



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027 – FESR

Priorità 4 – Azione RSO4.2.A5.A – "Ambienti innovativi destinati ai servizi per l'infanzia"

**Progetto per la fornitura e posa in opera di arredi e attrezzature didattiche
innovative per la fascia d'età 0-6 anni**

CUP: G94D25004170007

Nuove scuole realizzate con finanziamento PNRR M4C1I1.1:

Scuola dell'infanzia in località Frutti d'Oro

Scuola dell'infanzia in via Serpentara, Residenza del Sole

Asilo nido in via Serpentara, Residenza del Sole

Asilo nido in via Fausto Piano

Elaborato: B DUVRI

**Responsabile del Settore n. 1 - Lavori Pubblici
Ing. Enrico Concas**

ALESSANDRA
PILLONI
29.09.2026
13:26:21
GMT+02:00

**Responsabile Unico del Progetto
Ing. Alessandra Pilloni**



04

Data : Settembre 2026

INDICE

1. Premessa, finalità e natura del documento
2. Riferimenti normativi
3. Definizioni
4. Dati generali dell'appalto
5. Anagrafica del committente e soggetti con compiti di sicurezza
6. Anagrafica dell'appaltatore (da compilare dopo l'aggiudicazione)
7. Descrizione dei luoghi di esecuzione e stato d'uso dei plessi
8. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e durata stimata
9. Soggetti potenzialmente interferenti
10. Metodologia di valutazione
11. Valutazione dei rischi da interferenza – plesso in esercizio I.01 Frutti d'Oro
12. Plessi non in esercizio (I.02, N.01, N.02): esclusione dal DUVRI e condizioni di aggiornamento
13. Misure di prevenzione e protezione e prescrizioni operative
14. Gestione delle emergenze
15. Stima dei costi della sicurezza da interferenze
16. Cooperazione, coordinamento e aggiornamento del DUVRI
17. Obblighi dell'appaltatore
18. Sottoscrizione
- Allegato 1 – Verbale di riunione di coordinamento e sopralluogo congiunto
- Allegato 2 – Informazioni integrative e dichiarazione di accettazione dell'appaltatore
- Allegato 3 – Integrazione dei rischi specifici a cura del Dirigente scolastico (art. 26, c. 3-ter)
- Allegato 4 – Scheda di messa a disposizione e riconsegna giornaliera dei locali (plesso Frutti d'Oro)

1. Premessa, finalità e natura del documento

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è redatto dal Comune di Capoterra, in qualità di stazione appaltante e datore di lavoro committente, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, per l'appalto di fornitura, trasporto, scarico, consegna al piano nei locali indicati dal DEC, montaggio, posa in opera, fissaggio e, ove previsto, ancoraggio al suolo di arredi didattici innovativi, complementi di arredo e attrezzature per aree gioco esterne, con ritiro degli imballaggi, destinati a due asili nido e due scuole dell'infanzia del territorio comunale realizzati nell'ambito del PNRR – M4C1I1.1 (capitolato speciale, art. 2). La fornitura è finanziata dal PN «Scuola e competenze» 2021-2027 – FESR, Azione RSO4.2.A5.A (Avviso MIM prot. n. 22870 del 03/02/2026; Nota di autorizzazione prot. 0199719 del 14/08/2026).

La fornitura, pur avendo natura prevalente di fornitura di beni, comprende prestazioni in opera (montaggio, fissaggi a parete, ancoraggi al suolo, posa della pavimentazione antitrauma) stimate in 1.101,8 ore complessive, pari a circa 138 uomini-giorno, di cui 301,75 ore presso il plesso I.01, e dunque ben superiori ai cinque uomini-giorno. Non ricorre pertanto l'esclusione dall'obbligo di redazione del DUVRI prevista dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 per le mere forniture di materiali o attrezzature, come stabilito dall'art. 27 del capitolato speciale d'appalto.

Il documento ha lo scopo di:

- individuare i rischi derivanti dalle interferenze tra le attività dell'appaltatore e quelle svolte, nei medesimi luoghi, dal personale del committente, da altri soggetti presenti (personale scolastico, bambini, genitori, ditte di ristorazione, pulizia e manutenzione, eventuali imprese esecutrici di lavori) e da terzi;
- indicare le misure organizzative, procedurali e tecniche adottate per eliminare tali rischi o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo;
- stimare i costi della sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso d'asta (art. 26, comma 5, del D.Lgs. 81/2008).

Il DUVRI non riguarda i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore, che restano a suo esclusivo carico e che l'appaltatore valuta nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi e nella specifica valutazione dei rischi delle attività di trasporto, montaggio e posa in opera, da trasmettere prima della stipula ovvero prima dell'avvio dell'esecuzione anticipata (capitolato speciale, artt. 14 e 27; art. 26, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. 81/2008).

1.1 Natura preliminare del documento

L'appalto non è ancora stato aggiudicato. Il presente documento è pertanto emesso in forma preliminare e allegato agli atti di gara (capitolato speciale, art. 6), affinché gli operatori economici ne tengano conto nella formulazione dell'offerta. Le sezioni relative all'anagrafica dell'appaltatore, ai referenti, al personale e ai mezzi impiegati, nonché il programma di dettaglio delle consegne e dei montaggi, sono completate dopo l'aggiudicazione e prima dell'avvio dell'esecuzione, in esito alla riunione di coordinamento di cui all'Allegato 1. Il documento così integrato è sottoscritto dalle parti e allegato al contratto. In caso di esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023 (capitolato speciale, art. 14), il documento integrato è sottoscritto prima del verbale di avvio dell'esecuzione e allegato al contratto all'atto della stipula.

1.2 Ambito di applicazione: plesso in esercizio e art. 26, comma 3-ter

Dei quattro plessi interessati, **soltanto la scuola dell'infanzia in località Frutti d'Oro (via degli Albatros) è attualmente in uso** con la presenza di bambini, personale docente e non docente. Gli altri tre plessi (scuola dell'infanzia di via Serpentara, asilo nido di via Serpentara e asilo nido di via Fausto Piano) sono edifici di nuova realizzazione non ancora entrati in esercizio. In coerenza con gli artt. 5 e 27 del capitolato speciale, **il presente DUVRI è redatto per il solo plesso I.01**; per gli altri tre plessi, messi a esclusiva disposizione dell'appaltatore, non sussistono rischi da interferenza e si applica quanto previsto al § 12.

Per la scuola dell'infanzia Frutti d'Oro il luogo di lavoro è nella disponibilità dell'istituzione scolastica, il cui Dirigente scolastico è datore di lavoro del personale ivi operante. In applicazione dell'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/2008, il presente documento reca la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione; prima

dell'inizio dell'esecuzione il Dirigente scolastico lo integra con i rischi specifici da interferenza presenti nel plesso (Allegato 3). L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'appaltatore, forma parte integrante del DUVRI.

2. Riferimenti normativi

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in particolare artt. 18, 26, 28, 36, 37 e Titolo I;
- Determinazione AVCP (ora ANAC) n. 3 del 5 marzo 2008 – Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209) – Codice dei contratti pubblici, in particolare art. 17, commi 8 e 9 (esecuzione anticipata), art. 41, commi 12–14 (progettazione di servizi e forniture e costi della manodopera), art. 108, comma 9 (costi della manodopera e oneri aziendali per la sicurezza), art. 114 e Allegato II.14 (direzione dell'esecuzione), art. 119 (subappalto e subcontratti);
- D.M. 26 agosto 1992 (norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica) ovvero, per le attività progettate con il Codice di prevenzione incendi, regola tecnica verticale V.7 del D.M. 3 agosto 2015, introdotta dal D.M. 7 agosto 2017;
- D.M. 1° settembre 2021, D.M. 2 settembre 2021 e D.M. 3 settembre 2021 in materia di controlli sui presidi antincendio, di gestione della sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza e di criteri generali di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro, che hanno sostituito il D.M. 10 marzo 1998;
- D.M. 15 luglio 2003, n. 388 – Pronto soccorso aziendale;
- UNI EN 1176 (in particolare UNI EN 1176-7 per installazione, ispezione e manutenzione) e UNI EN 1177 – Attrezzature e superfici per aree da gioco;
- Linee guida per la riduzione della vulnerabilità sismica di elementi non strutturali – Dipartimento della Protezione Civile, giugno 2009 (fissaggi degli arredi);
- Capitolato speciale d'appalto (rev. 11), in particolare artt. 2, 4, 5, 6, 14, 18, 21–27, 29, 43, 46 e 47; relazione tecnico-illustrativa, computo metrico estimativo ed elaborati grafici (Tav. 1–4), approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 23/09/2026; stima dei costi della manodopera del 25/09/2026; Allegato 1 «Criteri di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa» (sub-criterio A.5).

3. Definizioni

Termine	Definizione
Committente	Comune di Capoterra, stazione appaltante e datore di lavoro committente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.
Appaltatore	Operatore economico aggiudicatario della fornitura con posa in opera, comprese le eventuali imprese subappaltatrici, i subcontraenti (compresi i vettori) e i lavoratori autonomi dei quali si avvale.
Interferenza	Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti (Determinazione AVCP n. 3/2008).
Rischi interferenziali	Rischi immessi nel luogo di lavoro dall'attività dell'appaltatore, rischi presenti nel luogo di lavoro cui è esposto l'appaltatore, rischi derivanti da sovrapposizione di più attività e rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste dal committente.
DEC	Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato dalla stazione appaltante con atto separato (art. 114 e Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023; capitolato speciale, art. 21).
RUP	Responsabile unico del progetto.

Termine	Definizione
Dirigente scolastico	Datore di lavoro dell'istituzione scolastica che ha in uso il plesso Frutti d'Oro.
Referente di plesso	Persona designata dal Dirigente scolastico per i rapporti operativi quotidiani con l'appaltatore presso il plesso in esercizio.
Preposto dell'appaltatore	Capo squadra dell'appaltatore presente in sito, referente per l'attuazione delle misure del presente DUVRI.
Finestra operativa	Fascia oraria o giornata concordata nella quale l'appaltatore dispone in via esclusiva di un locale o di un'area, senza presenza di bambini e di personale estraneo alle lavorazioni.

4. Dati generali dell'appalto

Stazione appaltante	Comune di Capoterra – Settore 1 Lavori Pubblici, Protezione Civile, Sicurezza sul Lavoro, Manutenzione e Sicurezza del Territorio, Tutela del Paesaggio; procedura di gara delegata alla SOS Servizi e Forniture del Settore 2 (det. n. 1153 del 22/09/2026)
Oggetto	Fornitura, trasporto, scarico, consegna al piano, montaggio, posa in opera, fissaggio e, ove previsto, ancoraggio al suolo di arredi didattici innovativi, complementi di arredo e attrezzature per aree gioco esterne, con ritiro degli imballaggi, per due asili nido e due scuole dell'infanzia (capitolato speciale, art. 2)
Finanziamento	PN «Scuola e competenze» 2021-2027 – FESR – Azione RSO4.2.A5.A; Avviso MIM prot. n. 22870 del 03/02/2026; Nota di autorizzazione prot. 0199719 del 14/08/2026 (contributo € 720.000,00)
CUP operazione / codice progetto	G94D25004170007 / RSO4.2.A5.A-FESRPN-SA-2026-19
CIG	[da acquisire]
CPV	39161000-8 Arredo per scuole d'infanzia; 37535200-9 Attrezzature per campi da gioco
Procedura	Procedura aperta sopra soglia (artt. 70 e 71 D.Lgs. 36/2023), con termini ridotti per urgenza (art. 71, c. 3); OEPV – miglior rapporto qualità/prezzo (art. 108, c. 2, lett. c): offerta tecnica 80, offerta tempo 10, offerta economica 10 punti
Importo a base di gara (IVA esclusa)	€ 579.007,86
di cui costo della manodopera stimato	€ 27.699,25 (4,78%), compreso nell'importo soggetto a ribasso (capitolato speciale, art. 5); CCNL Legno e Arredamento – industria (codice CNEL F051)
Costi della sicurezza da interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 0,00 (voce a.2 del quadro economico; cfr. § 15)
Termine di esecuzione	Termine offerto in gara (elemento T), non superiore a 45 giorni naturali e consecutivi dal verbale di avvio dell'esecuzione, per consegna, montaggio e posa in opera in tutti i plessi, compresi gli arredi aggiuntivi del criterio C (capitolato speciale, art. 22); termine essenziale (art. 39). Verifica di conformità e rendicontazione su SIF2127 entro il 31/12/2026
Prestazioni in opera stimate	1.101,8 ore complessive, pari a circa 138 uomini-giorno (squadra tipo: 1 operaio specializzato AS3 + 2 operai qualificati AE3), di cui 301,75 ore nel plesso I.01 (stima dei costi della manodopera, § 8)

5. Anagrafica del committente e soggetti con compiti di sicurezza

Ente	Comune di Capoterra
Sede	Via Cagliari 91 – 09012 Capoterra (CA)
C.F. / P. IVA	80018070922 / 00591090923
Telefono	070 7239258
E-mail / PEC	lavoripubblici@comune.capoterra.ca.it – PEC: lavoripubblici@pec.comune.capoterra.ca.it; comune.capoterra@legalmail.it
Datore di lavoro committente	Ing. Enrico Concas – Responsabile del Settore 1 [verificare la corrispondenza con il decreto sindacale di individuazione del datore di lavoro, art. 2, c. 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008]
Responsabile unico del progetto	Ing.ra Alessandra Pilloni (det. del Responsabile del Settore 1 n. 1153 del 22/09/2026)
Direttore dell'esecuzione del contratto	[da individuare con atto separato – capitolato speciale, art. 21; art. 114 e Allegato II.14 D.Lgs. 36/2023]
RSPP del Comune	[da indicare]

Soggetti presso il plesso in esercizio (scuola dell'infanzia Frutti d'Oro):

Istituzione scolastica	Istituto comprensivo Capoterra 2 [denominazione ufficiale e competenza sul plesso I.01 da verificare]
Dirigente scolastico (datore di lavoro)	[da indicare]
RSPP dell'istituzione scolastica	[da indicare]
Referente di plesso	[da indicare]
Addetti emergenza e primo soccorso del plesso	[da indicare a cura del Dirigente scolastico]
Gestore del servizio di ristorazione (catering)	[da indicare]

6. Anagrafica dell'appaltatore (da compilare dopo l'aggiudicazione)

Le informazioni seguenti sono fornite dall'appaltatore dopo l'aggiudicazione e prima della stipula, ovvero prima dell'avvio dell'esecuzione anticipata (capitolato speciale, art. 14), contestualmente alla comunicazione del nominativo dell'RSPP richiesta dall'art. 27 del capitolato, e riportate nell'Allegato 2.

Ragione sociale	
Sede legale	
C.F. / P. IVA	
Iscrizione CCIAA	
Legale rappresentante / Datore di lavoro	
RSPP	
Medico competente	
RLS / RLST	

Preposto / capo squadra in sito	
Addetti antincendio e primo soccorso in squadra	
Numero di addetti impiegati per plesso	
CCNL applicato	
Posizioni INPS / INAIL	
Subappaltatori, subcontraenti (compresi i vettori) e lavoratori autonomi	
Automezzi e attrezzature (tipo e targa)	
Recapito telefonico del referente	

7. Descrizione dei luoghi di esecuzione e stato d'uso dei plessi

Cod.	Plesso	CUP opera PNRR	Stato d'uso	Caratteristiche rilevanti ai fini delle interferenze
I.01	Scuola dell'infanzia – via degli Albatros, loc. Frutti d'Oro	G45E21000020006	IN ESERCIZIO	Un piano fuori terra, 676,36 m ² utili; tre sezioni collegabili con pareti scorrevoli, spazio attività libere (106 m ²), due aule attività speciali, mensa (64,81 m ²) con locale sporzionamento/lavaggio e ingresso pasti autonomo da catering; blocco servizi; portico a sud (77,28 m ²), area giochi a est, orto a nord; edificio addossato a ovest alla palestra esistente.
I.02	Scuola dell'infanzia – via Serpentara	G45E21000050006	Non in esercizio – escluso dal DUVRI (§ 12)	Un piano fuori terra, circa 596 m ² utili; salone mensa-gioco, tre sezioni con spazio sonno; corte gioco inerbita, recinzione con accessi pedonale e carrabile.
N.01	Asilo nido – via Serpentara (loc. Sa Maddalenedda)	G45E21000030006	Non in esercizio – escluso dal DUVRI (§ 12)	Un piano, 687 m ² utili in 27 locali; tre sezioni per fasce di età con riposo e servizi; ingresso/atelier; due corti interne; giardino di circa 618 m ² ; adiacente al polo scolastico esistente.
N.02	Asilo nido – via Fausto Piano	G45E21000040006	Non in esercizio – escluso dal DUVRI (§ 12)	Un piano, struttura in X-lam; corpo servizi e corpo bambini con agorà di 180 m ² e tre sezioni; loggiato sul fronte principale, rampa di accesso, lotto di 3.063 m ² .

Per il plesso I.01 gli ambienti oggetto di allestimento coincidono con quelli frequentati quotidianamente dai bambini (sezioni, aula attività libere, aule attività speciali, mensa, connettivo, portico e area giochi esterna). L'interferenza con le attività educative è quindi potenzialmente diretta e costituisce l'elemento centrale della presente valutazione.

Per i plessi I.02, N.01 e N.02, edifici ultimati ma non ancora in esercizio, i locali sono messi a esclusiva disposizione dell'appaltatore previo verbale di consegna delle chiavi e dei locali redatto dal DEC; in assenza di attività della stazione appaltante o di altri soggetti non sussistono rischi da interferenza e il DUVRI non è redatto (capitolato speciale, art. 27). Le condizioni di esclusione e i casi di redazione o aggiornamento del documento sono indicati al § 12.

8. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e durata stimata

Le prestazioni in opera a carico dell'appaltatore sono articolate nelle seguenti fasi:

Fase	Attività	Descrizione
F1	Trasporto e scarico	Accesso degli automezzi all'area del plesso, manovra, scarico dei colli con transpallet o carrelli.
F2	Movimentazione e consegna al piano	Trasferimento dei colli dall'automezzo ai locali di destinazione o all'area di deposito temporaneo indicata dal DEC.
F3	Disimballo e montaggio	Apertura degli imballaggi, assemblaggio meccanico di contenitori, tavoli, sedute, strutture gioco da interno; posizionamento secondo il layout approvato dal DEC.
F4	Fissaggi a parete e antiribaltamento	Foratura delle pareti con trapano o tassellatore, posa di tasselli e staffe per pensili, aste, specchi, pannelli e pareti morbide e per il fissaggio dei contenitori di altezza superiore a 120 cm.
F5	Giochi e arredi da esterno	Montaggio di strutture gioco (scivoli, torrette, altalene, giostra, bilico, palestre) e di arredi da esterno, con ancoraggio al suolo secondo le istruzioni del fabbricante (UNI EN 1176; capitolato speciale, art. 46).
F6	Posa pavimentazione antitrauma	Posa a secco delle piastre in gomma (UNI EN 1177) su sottofondo esistente idoneo, senza opere edili, nelle aree d'impatto dei giochi serviti (capitolato speciale, art. 46).
F7	Ritiro imballaggi e pulizia	Ritiro degli imballaggi all'atto della consegna e avvio a riutilizzo o riciclo (capitolato speciale, art. 47); in caso di disimballaggio posticipato disposto dal DEC, raccolta e allontanamento al termine di ogni sessione; pulizia finale dei locali.
F8	Verifica congiunta	Verifica di stabilità e funzionamento; dichiarazione di corretto montaggio; dichiarazione di corretta installazione e rapporto di ispezione post-installazione dei giochi (UNI EN 1176-7); verbale di consegna e montaggio redatto dal DEC in contraddittorio (capitolato speciale, artt. 24, 29 e 46).

Non sono oggetto dell'appalto opere edili o impiantistiche né adeguamenti strutturali (capitolato speciale, art. 4; Nota MIM, par. 4): la pavimentazione antitrauma è posata a secco su sottofondo esistente idoneo e l'ancoraggio dei giochi è eseguito secondo le istruzioni del fabbricante, senza opere edili (capitolato speciale, art. 46). Non è compreso lo sgombero o lo spostamento di arredi esistenti, che resta a cura dell'istituzione scolastica o del Comune e deve essere completato prima della messa a disposizione dei locali.

La durata delle prestazioni in opera, desunta dalla stima dei costi della manodopera (§§ 7-8 e Allegato A), è la seguente:

Plesso	Ore stimate	Uomini-giorno (8 h)	Giornate-squadra (3 addetti)
I.01 – Scuola dell'infanzia Frutti d'Oro	301,75	≈ 38	≈ 13
I.02 – Scuola dell'infanzia via Serpentara	301,75	≈ 38	≈ 13

Plesso	Ore stimate	Uomini-giorno (8 h)	Giornate-squadra (3 addetti)
N.01 – Asilo nido via Serpentara	249,15	≈ 31	≈ 10
N.02 – Asilo nido via Fausto Piano	249,15	≈ 31	≈ 10
Totale	1.101,80	≈ 138	≈ 46 giornate-squadra (più squadre in parallelo sui diversi plessi)

Per il plesso I.01, sulla base dell'Allegato A della stima della manodopera, le 301,75 ore si ripartiscono in circa 210 ore per attività interne (fasi F1–F4 e F7–F8, compresi gli oneri generali di 22 ore) e circa 92 ore per attività esterne (fasi F5–F6: giochi e arredi da esterno 71,6 ore, pavimentazione antitrauma 20 ore), corrispondenti rispettivamente a circa 9 e 4 giornate di una squadra di tre addetti. Tale ripartizione è la base per la programmazione per finestre operative di cui al § 13.2.

Compatibilità con il termine contrattuale. Il termine di esecuzione, non superiore a 45 giorni naturali e consecutivi dal verbale di avvio, è unico per tutti i plessi. Nel plesso I.01 le attività interne si svolgono solo nelle finestre operative del § 13.2: nell'ipotesi di finestre pomeridiane di circa 4 ore, le circa 210 ore corrispondono a circa 70 ore per addetto e quindi a circa 17–18 finestre per una squadra di tre addetti, da integrare con le giornate di sabato o di sospensione delle attività didattiche e con la sottrazione all'uso di singoli ambienti. Il programma delle consegne e dei montaggi (capitolato speciale, art. 23) pianifica pertanto il plesso I.01 fin dall'avvio, anche con più squadre, e dà evidenza della compatibilità delle finestre concordate con il Dirigente scolastico con il termine offerto.

Arredi aggiuntivi (criterio C). Le prestazioni in opera relative agli eventuali arredi complementari aggiuntivi offerti dall'aggiudicatario per il criterio C dell'Allegato 1, da consegnare e posare entro il medesimo termine (capitolato speciale, artt. 10 e 22), sono soggette alle stesse misure; se destinate al plesso I.01 sono inserite nel programma delle finestre operative.

9. Soggetti potenzialmente interferenti

Soggetto	Presenza e modalità di interferenza – I.01 Frutti d'Oro (in esercizio)
Bambini 3-6 anni	Presenti durante l'orario di funzionamento; soggetti particolarmente vulnerabili, incapaci di percepire i pericoli.
Personale docente e collaboratori scolastici	Presenti durante l'orario di funzionamento e nelle fasce di apertura/chiusura del plesso.
Genitori e accompagnatori	Presenti negli accessi e nell'area esterna negli orari di ingresso e uscita.
Ditta di ristorazione (catering)	Presente all'ingresso pasti e nel locale sporzionamento/lavaggio nella fascia del pranzo.
Personale del Comune (DEC, tecnici, manutentori)	Presenza occasionale.
Imprese di pulizia e manutenzione	Possibile presenza secondo il calendario del plesso.
Imprese esecutrici di lavori, allacci, collaudi	Da verificare in sede di coordinamento.
Utenti della palestra adiacente	Possibile transito nelle aree esterne al lato ovest.
Altri fornitori	Possibile (materiale didattico, derrate).

Soggetto	Presenza e modalità di interferenza – I.01 Frutti d'Oro (in esercizio)
Vettori e subcontraenti dell'appaltatore	Presenti nelle fasi F1–F2 (trasporto, scarico, consegna al piano); soggetti alle prescrizioni del presente DUVRI per il tramite dell'appaltatore (capitolato speciale, art. 18).

10. Metodologia di valutazione

Per ciascuna fase e per ciascun rischio interferenziale è stimato il livello di rischio R come prodotto della probabilità P che l'evento si verifichi per l'entità D del danno atteso, entrambe su scala da 1 a 4. Il rischio è valutato prima dell'adozione delle misure (R) e dopo la loro adozione (R residuo).

Valore	Probabilità P	Danno D	Livello R = P × D
1	Improbabile	Lieve	1 – 2: basso
2	Poco probabile	Modesto	3 – 4: accettabile
3	Probabile	Grave	6 – 8: medio, richiede misure
4	Molto probabile	Gravissimo	9 – 16: alto, richiede misure prioritarie

Nella valutazione si è tenuto conto della particolare vulnerabilità dei bambini in età prescolare, attribuendo il danno massimo ai rischi di ingestione di minuterie, di schiacciamento per ribaltamento di arredi e di caduta da attrezzature da gioco non ultimate.

11. Valutazione dei rischi da interferenza – plesso in esercizio I.01 Frutti d'Oro

La valutazione assume come condizione organizzativa di base che nessuna lavorazione sia svolta nei locali o nelle aree in cui sono presenti bambini, secondo le finestre operative di cui al § 13.2. I valori di rischio residuo sono validi solo se tale condizione è rispettata.

N.	Fase	Rischio interferenziale	Soggetti esposti	P×D = R	Misure di eliminazione / riduzione	R residuo
A1	F1	Investimento di persone da automezzi in manovra negli accessi e nell'area esterna	Bambini, genitori, personale, catering	3×4 = 12	Accesso e manovre solo al di fuori delle fasce di ingresso/uscita dei bambini e di consegna dei pasti; nessun automezzo nell'area recintata in presenza di bambini all'esterno; manovre in retromarcia assistite da un addetto a terra dell'appaltatore; velocità a passo d'uomo; motore spento durante lo scarico.	1×4 = 4
A2	F2	Urti, schiacciamenti e caduta di colli durante la movimentazione lungo connettivo e corridoi	Bambini, personale	3×3 = 9	Movimentazione nelle sole finestre operative, con percorsi liberi da persone; uso di carrelli con carico stabile; nessun collo in sosta lungo il connettivo o nelle zone spogliatoio; porte tenute aperte solo per il tempo del transito.	1×3 = 3
A3	F3, F7	Inciampo e scivolamento per imballaggi, reggette, attrezzi e cavi	Bambini, personale	3×2 = 6	Raccolta degli imballaggi durante il lavoro e loro allontanamento dall'edificio al termine di ogni sessione; utensili a batteria; nessun cavo attraverso i percorsi; pulizia del locale prima della riconsegna.	1×2 = 2
A4	F3, F4	Ingestione o inalazione di minuterie (viti, tasselli, spine, cappucci), contatto con utensili e parti taglienti	Bambini	3×4 = 12	Nessuna lavorazione in presenza di bambini nel locale; minuterie custodite in contenitori chiusi; bonifica accurata del locale e verifica visiva congiunta con il referente di plesso prima della riconsegna (Allegato 4); utensili mai lasciati incustoditi.	1×4 = 4
A5	F3, F4	Ribaltamento di arredi non ancora fissati o incompleti; schiacciamento	Bambini, personale	2×4 = 8	I contenitori di altezza superiore a 120 cm, le pareti morbide, gli specchi e i pannelli da parete (capitolato speciale, art. 43) sono fissati a parete nella stessa sessione in cui sono posizionati; in caso contrario sono lasciati coricati o nel deposito chiuso; nessun arredo parzialmente montato lasciato in locali restituiti all'uso; gli arredi sono resi utilizzabili solo dopo la verifica di stabilità dell'appaltatore.	1×4 = 4

N.	Fase	Rischio interferenziale	Soggetti esposti	PxD = R	Misure di eliminazione / riduzione	R residuo
A6	F4	Rumore e polveri da foratura delle pareti	Bambini, personale nei locali attigui	3x2 = 6	Forature solo nelle finestre operative, in assenza di attività nei locali attigui; aspirazione delle polveri alla fonte; pulizia e aerazione del locale prima della riconsegna.	1x2 = 2
A7	F4	Danneggiamento di impianti annegati (elettrico, idrico, climatizzazione, VMC) con effetti sugli occupanti	Personale, bambini	2x3 = 6	Consultazione preventiva, con il DEC, degli elaborati impiantistici; rilevazione con cercatubi prima di ogni foratura; in caso di danno, sospensione, messa in sicurezza e avviso immediato al DEC e al referente di plesso.	1x3 = 3
A8	F3, F4	Rischio elettrico per uso delle prese dell'edificio e di prolunghe	Personale, bambini	2x3 = 6	Preferenza per utensili a batteria; eventuale uso delle prese solo se indicate dal referente di plesso, con apparecchi a norma; cavi mai lasciati collegati o incustoditi.	1x3 = 3
A9	Tutte	Ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza; interferenza con la gestione dell'emergenza	Tutti gli occupanti	2x4 = 8	Nessun deposito, anche temporaneo, lungo le vie di esodo, davanti a uscite, estintori, idranti e quadri; informazione del preposto sul piano di emergenza del plesso; adeguamento alle istruzioni degli addetti all'emergenza della scuola (§ 14).	1x4 = 4
A10	F2, F7	Incremento del carico d'incendio per accumulo di imballaggi; innesco	Tutti gli occupanti	2x3 = 6	Imballaggi allontanati dall'edificio a fine sessione; deposito temporaneo degli arredi solo nel locale indicato dal DEC d'intesa con il Dirigente scolastico; divieto di fumo e di fiamme libere.	1x3 = 3
A11	F5, F6	Cadute, urti e schiacciamenti per accesso di bambini o terzi all'area giochi in allestimento; uso di attrezzature non ultimate o non ispezionate	Bambini, personale, genitori	3x4 = 12	Area giochi esterna interdetta all'uso dal Dirigente scolastico per tutta la durata delle fasi F5-F6 e fino al rapporto di ispezione post-installazione e al verbale del DEC; delimitazione dell'area con nastro e cartello di divieto a cura dell'appaltatore; nessun foro o scavo aperto a fine giornata; attrezzature incomplete rese inaccessibili.	1x4 = 4
A12	Tutte	Accesso di bambini o persone non autorizzate alle aree di lavoro e al deposito	Bambini, terzi	2x4 = 8	Locale di deposito chiuso a chiave; area di lavoro compartimentata e porte chiuse; personale dell'appaltatore munito di tessera di riconoscimento; presenza del preposto per tutta la sessione.	1x4 = 4

N.	Fase	Rischio interferenziale	Soggetti esposti	PxD = R	Misure di eliminazione / riduzione	R residuo
A13	F1, F2	Interferenza con il servizio di ristorazione (percorsi pulito/sporco, igiene degli alimenti)	Catering, personale, bambini	2x2 = 4	Nessun transito o deposito nel locale sporzionamento/lavaggio e sull'ingresso pasti nella fascia del pranzo; allestimento della mensa solo dopo la conclusione del servizio e della pulizia.	1x2 = 2
A14	F3, F7	Esposizione a sostanze (colle, vernici, detergenti)	Bambini, personale	1x2 = 2	Arredi di serie montati a secco; divieto di uso di prodotti chimici non autorizzati dal DEC; eventuali prodotti corredati di scheda di sicurezza e utilizzati solo nelle finestre operative con aerazione dei locali.	1x2 = 2

12. Plessi non in esercizio (I.02, N.01, N.02): esclusione dal DUVRI e condizioni di aggiornamento

Ai sensi dell'art. 27 del capitolato speciale, la scuola dell'infanzia di via Serpentara (I.02) e gli asili nido di via Serpentara (N.01) e di via Fausto Piano (N.02) non sono in esercizio: le consegne e i montaggi si svolgono in locali messi a esclusiva disposizione dell'appaltatore, previo verbale di consegna delle chiavi e dei locali redatto dal DEC. In assenza di attività della stazione appaltante o di altri soggetti nei medesimi luoghi non sussistono rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e il DUVRI non è redatto per tali plessi; la valutazione dei rischi propri dell'attività resta a carico dell'appaltatore (§ 1). La condizione di esclusione presuppone che:

- il verbale del DEC individui i locali e le aree esterne consegnati, gli accessi, le uscite, gli eventuali impianti attivi e le modalità di custodia delle chiavi, che al termine di ogni giornata restano nella responsabilità dell'appaltatore secondo le indicazioni del DEC;
- gli accessi del DEC e del personale comunale per verifiche e sopralluoghi siano concordati con il preposto dell'appaltatore e non comportino lavorazioni in compresenza;
- l'appaltatore organizzi in proprio la gestione delle emergenze per i propri addetti, con addetti formati all'antincendio e al primo soccorso presenti in squadra, cassetta di primo soccorso ed estintore portatile al seguito, e verifichi all'inizio di ogni giornata la percorribilità delle uscite, in assenza di squadre di emergenza nell'edificio.

Qualora, prima o durante l'esecuzione, uno dei plessi entri in esercizio o vi operino altre imprese, fornitori o manutentori (completamenti, allacciamenti, collaudi, pulizie, sistemazioni a verde), la stazione appaltante redige o aggiorna il DUVRI per quel plesso prima dell'avvio o della prosecuzione delle attività, e gli eventuali costi della sicurezza da interferenze sono riconosciuti all'appaltatore, non soggetti a ribasso (capitolato speciale, art. 27). Qualora nei plessi siano in corso lavori ricadenti nel Titolo IV del D.Lgs. 81/2008, l'accesso alle aree di cantiere è coordinato con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e subordinato alle sue prescrizioni.

13. Misure di prevenzione e protezione e prescrizioni operative

13.1 Prescrizioni generali

- Prima dell'avvio si svolge il sopralluogo congiunto con il DEC e con il Dirigente scolastico o il referente di plesso, con redazione del verbale di cui all'Allegato 1.
- L'appaltatore opera esclusivamente nei locali e nelle aree messi formalmente a sua disposizione, secondo il programma delle consegne e dei montaggi presentato entro 5 giorni naturali dal verbale di avvio dell'esecuzione e approvato dal DEC (capitolato speciale, art. 23).
- Il personale dell'appaltatore, dei subappaltatori e dei subcontraenti, compresi i vettori, espone la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/2008.
- Durante ogni sessione è presente il preposto dell'appaltatore, che cura l'attuazione delle misure del presente DUVRI ed è l'interlocutore del DEC e del referente di plesso.
- Non è ammesso l'uso di attrezzature, impianti, scale o arredi del committente o dell'istituzione scolastica senza specifica autorizzazione.
- Gli imballaggi sono ritirati all'atto della consegna e avviati a riutilizzo o riciclo (capitolato speciale, art. 47); in caso di disimballaggio posticipato disposto dal DEC, imballaggi e materiale di risulta sono comunque allontanati dall'edificio al termine di ogni sessione di lavoro.
- Al termine di ogni sessione i locali sono lasciati puliti, sgombri da attrezzi e minuterie e con tutti gli arredi stabili; gli arredi alti sono fissati o lasciati coricati.
- È vietato fumare, usare fiamme libere e introdurre sostanze pericolose non autorizzate.
- Qualunque situazione di pericolo o anomalia (danni a impianti, arredi instabili, presenza di persone non autorizzate) è segnalata immediatamente al DEC e al referente di plesso.

13.2 Prescrizioni specifiche per il plesso in esercizio I.01 – Frutti d'Oro

Principio di separazione. Le interferenze con l'attività educativa sono eliminate attraverso la separazione temporale e spaziale delle lavorazioni: in nessun caso l'appaltatore opera in un locale o in un'area in cui siano presenti bambini o personale scolastico non coinvolto.

Finestre operative. Il programma di dettaglio per il plesso I.01, concordato con il DEC e con il Dirigente scolastico, individua le finestre operative scegliendo tra le seguenti modalità, anche combinate:

- fascia pomeridiana successiva al termine dell'orario di funzionamento del plesso e all'uscita dei bambini, secondo l'orario comunicato dal Dirigente scolastico;
- giornate di sabato o di sospensione delle attività didattiche previste dal calendario scolastico;
- sottrazione temporanea all'uso di singoli ambienti, a rotazione, disposta dal Dirigente scolastico, con locale fisicamente separato (porte chiuse) e percorso di accesso che non attraversi spazi occupati dai bambini.

Sono in ogni caso esclusi dalle finestre operative gli orari di ingresso e di uscita dei bambini e la fascia di consegna e somministrazione dei pasti.

Messa a disposizione e riconsegna dei locali. All'inizio di ogni finestra operativa il referente di plesso mette a disposizione i locali liberi da persone e da arredi da spostare; al termine il preposto dell'appaltatore li riconsegna e il referente ne verifica le condizioni di sicurezza (assenza di minuterie, attrezzi, imballaggi, arredi instabili), annotandolo nella scheda dell'Allegato 4. I locali non sono riutilizzati dai bambini prima di tale verifica.

Sequenza di massima. Si raccomanda di eseguire prima gli ambienti a minore frequenza (aule attività speciali, connettivo, atrio), poi le sezioni una alla volta, quindi la mensa dopo il servizio pasti; le attività esterne (giochi e pavimentazione antitrauma) in un'unica fase continua, con area giochi interdetta per l'intera durata.

Accessi e deposito. Gli automezzi accedono dall'ingresso indicato nel sopralluogo; non si utilizza l'ingresso pasti nella fascia del pranzo; non si transita nelle aree esterne della palestra adiacente in presenza di utenti. Il deposito temporaneo degli arredi avviene nel solo locale indicato dal DEC d'intesa con il Dirigente scolastico, chiuso a chiave e non accessibile ai bambini, oppure direttamente dall'automezzo.

Area giochi esterna. Per la durata delle fasi F5 e F6 l'area giochi è interdetta all'uso con disposizione del Dirigente scolastico. L'ancoraggio al suolo dei giochi e la posa della pavimentazione antitrauma sono eseguiti secondo l'art. 46 del capitolato speciale. Le attrezzature da gioco sono utilizzabili solo dopo la dichiarazione di corretta installazione, il rapporto di ispezione post-installazione ai sensi della UNI EN 1176-7 e il verbale di consegna e montaggio del DEC (capitolato speciale, artt. 24, 29 e 46).

Offerta tecnica. Le soluzioni di organizzazione della fornitura e di minimizzazione delle interferenze proposte dall'aggiudicatario nel piano delle forniture (sub-criterio A.5 dell'Allegato 1) costituiscono obbligo contrattuale (capitolato speciale, artt. 14 e 25) e, ove più cautelative, integrano le presenti prescrizioni; non possono in ogni caso derogarvi in senso meno cautelativo.

14. Gestione delle emergenze

Plesso I.01 in esercizio. L'appaltatore si attiene al piano di emergenza ed evacuazione dell'istituzione scolastica, di cui riceve informazione nel sopralluogo congiunto (vie di esodo, uscite, punti di raccolta, ubicazione dei presidi, segnale di allarme, nominativi degli addetti). In caso di allarme il personale dell'appaltatore sospende le lavorazioni, mette in sicurezza utensili e arredi, lascia libere le vie di esodo e raggiunge il punto di raccolta, seguendo le istruzioni degli addetti della scuola.

Servizio	Recapito
Numero unico di emergenza (soccorso sanitario, Vigili del Fuoco, forze dell'ordine)	112

Servizio	Recapito
DEC	[da indicare]
RUP – Ing.ra Alessandra Pilloni	070 7239258
Referente di plesso I.01 Frutti d'Oro	[da indicare]
Preposto dell'appaltatore	[da indicare]

15. Stima dei costi della sicurezza da interferenze

La stima è condotta con riferimento alle voci indicate dalla Determinazione AVCP n. 3/2008 per gli appalti di servizi e forniture, verificando per ciascuna se le misure previste dal presente DUVRI comportino costi specifici per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze.

Voce (Determinazione AVCP n. 3/2008)	Valutazione	Importo
Apprestamenti (recinzioni, delimitazioni fisse, baraccamenti)	Non necessari: le aree di lavoro sono sottratte all'uso per sfasamento temporale e spaziale; la delimitazione con nastro e cartellonistica rientra nella normale dotazione aziendale.	€ 0,00
Misure preventive e protettive e DPI per rischi interferenziali	Non necessari: i DPI utilizzati sono quelli propri delle lavorazioni dell'appaltatore, compresi negli oneri aziendali per la sicurezza (art. 108, c. 9, D.Lgs. 36/2023).	€ 0,00
Impianti di terra, protezione scariche, antincendio, evacuazione fumi	Non necessari: sono utilizzati gli impianti e i presidi esistenti; nessuna modifica impiantistica.	€ 0,00
Mezzi e servizi di protezione collettiva	Non necessari.	€ 0,00
Procedure previste per specifici motivi di sicurezza	Le procedure di messa a disposizione e riconsegna dei locali e di bonifica delle minuterie coincidono con le operazioni di pulizia e verifica finale già comprese nella prestazione e negli oneri generali per plesso della stima della manodopera (22 ore per plesso: scarico e movimentazione 12, imballaggi 6, pulizia e verifica 4 – § 7).	€ 0,00
Interventi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni	Lo sfasamento è attuato attraverso la programmazione delle consegne e dei montaggi già richiesta dal capitolato, senza lavorazioni aggiuntive né incrementi della durata delle prestazioni.	€ 0,00
Misure di coordinamento	Il sopralluogo congiunto e la riunione di coordinamento si svolgono nell'ambito delle attività di avvio già previste dal capitolato (programma delle consegne e dei montaggi entro 5 giorni naturali dal verbale di avvio e verbale di consegna e montaggio – capitolato speciale, artt. 23 e 24).	€ 0,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE		€ 0,00

I costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso sono pertanto stimati in **€ 0,00 (zero/00)**, in coerenza con la voce a.2 del quadro economico approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 236 del 23/09/2026, con l'art. 5 del capitolato speciale e con il § 3 della stima dei costi della manodopera. L'importo a base di gara di € 579.007,86,

comprensivo del costo della manodopera stimato in € 27.699,25, è interamente soggetto a ribasso (capitolato speciale, art. 5).

Restano a carico dell'appaltatore, e sono compresi nei prezzi offerti, gli oneri aziendali per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività (DPI, attrezzature a norma, formazione e informazione, segnaletica e delimitazioni temporanee delle proprie aree di lavoro, presidi di primo soccorso e antincendio per i propri addetti), da indicare nell'offerta economica ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023. L'eventuale esecuzione in fasce orarie pomeridiane o in giornate non lavorative per il plesso I.01 è una modalità organizzativa di cui l'operatore tiene conto nell'offerta e nel termine di esecuzione proposto, e non dà titolo a compensi aggiuntivi.

Condizione di validità. La stima a costo zero presuppone il rispetto della separazione temporale e spaziale descritta al § 13. Qualora in corso di esecuzione si rendessero necessarie lavorazioni in compresenza non eliminabili mediante sfasamento (ad esempio per esigenze dell'istituzione scolastica o per sovrapposizione con lavori di altre imprese), ovvero qualora uno dei plessi I.02, N.01, N.02 entri in esercizio o vi operino altre imprese (§ 12), il DUVRI è redatto o aggiornato e gli eventuali costi della sicurezza da interferenze sono stimati e riconosciuti all'appaltatore in aggiunta all'importo contrattuale, non soggetti a ribasso (capitolato speciale, art. 27).

16. Cooperazione, coordinamento e aggiornamento del DUVRI

Ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, committente e appaltatore cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e coordinano gli interventi, informandosi reciprocamente. A tal fine:

- dopo l'aggiudicazione e prima dell'avvio dell'esecuzione, anche in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023, si tiene la riunione di coordinamento tra DEC, RUP, appaltatore e Dirigente scolastico o suo delegato (Allegato 1);
- prima dell'avvio delle consegne presso il plesso I.01 il Dirigente scolastico integra il DUVRI con i rischi specifici del plesso (Allegato 3; capitolato speciale, art. 27);
- l'appaltatore trasmette le informazioni integrative, la valutazione dei rischi delle attività di montaggio e la dichiarazione di accettazione (Allegato 2);
- il DUVRI è aggiornato, con nuova revisione, in caso di modifiche di natura tecnica, logistica od organizzativa incidenti sulle interferenze, di subentro di subappaltatori o subcontraenti, di presenza di altre imprese nel plesso, di entrata in esercizio di uno dei plessi I.02, N.01, N.02 prima del completamento della fornitura (§ 12) o su proposta motivata dell'appaltatore;
- il DUVRI integrato e sottoscritto è allegato al contratto; in caso di esecuzione anticipata è sottoscritto prima del verbale di avvio dell'esecuzione.

L'appaltatore può proporre integrazioni al presente documento sulla base della propria esperienza; tali proposte non comportano modifiche dei prezzi contrattuali, salvo quanto previsto al § 15.

17. Obblighi dell'appaltatore

- Fornire prima della stipula, ovvero prima dell'avvio dell'esecuzione anticipata (capitolato speciale, art. 14), i dati dell'anagrafica di cui al § 6, il nominativo dell'RSPP (art. 27) e la documentazione per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale (art. 26, comma 1, lett. a), D.Lgs. 81/2008): iscrizione alla CCIAA e autocertificazione del possesso dei requisiti.
- Trasmettere nei medesimi termini l'elenco del personale e dei mezzi impiegati e la valutazione dei rischi delle attività di trasporto, montaggio e posa in opera (capitolato speciale, artt. 14 e 27).
- Impiegare personale formato, informato e addestrato ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, informato sui contenuti del presente DUVRI.

- Trasmettere il presente DUVRI agli eventuali subappaltatori, subcontraenti (compresi i vettori) e lavoratori autonomi, comunicandone preventivamente i nominativi alla stazione appaltante (art. 119 D.Lgs. 36/2023; capitolato speciale, art. 18), e curarne il rispetto.
- Rispettare il programma e le finestre operative concordate, dando comunicazione preventiva al DEC di ogni variazione.
- Sospendere le attività in caso di pericolo grave e immediato e su disposizione del DEC o, nel plesso I.01, del Dirigente scolastico o del referente di plesso, per ragioni di sicurezza.

18. Sottoscrizione

Il presente DUVRI, integrato con gli allegati compilati, è sottoscritto dalle parti e allegato al contratto.

Allegato 1 – Verbale di riunione di coordinamento e sopralluogo congiunto

(art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008 – plesso I.01 Frutti d'Oro)

Plesso	I.01 – Scuola dell'infanzia di via degli Albatros, loc. Frutti d'Oro
Data e ora	
Presenti per il committente	
Presenti per l'istituzione scolastica	
Presenti per l'appaltatore	
Altre imprese presenti o previste nel plesso	
Lavori Titolo IV in corso nel plesso o nelle aree esterne e CSE	☐ No ☐ Sì – CSE:

Argomenti trattati:

N.	Verifica	Esito / note
1	Illustrazione dei contenuti del DUVRI e dei rischi interferenziali del plesso	
2	Accessi carrabili e pedonali, aree di manovra e di scarico	
3	Locale o area di deposito temporaneo e sue modalità di chiusura	
4	Finestre operative e sequenza degli ambienti	
5	Orari di ingresso/uscita dei bambini e di consegna dei pasti da evitare	
6	Vie di esodo, uscite, presidi antincendio, punto di raccolta, segnale di allarme	
7	Impianti annegati e zone di foratura; prese utilizzabili	
8	Aree esterne per giochi: modalità di interdizione e ancoraggio	
9	Presenza di altre imprese e sfasamento delle attività	
10	Recapiti dei referenti e procedure di comunicazione	

Eventuali misure integrative concordate:

Il DEC	Il Dirigente scolastico o delegato	Il preposto/referente dell'appaltatore

Allegato 2 – Informazioni integrative e dichiarazione di accettazione dell'appaltatore

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante/datore di lavoro dell'impresa
_____, aggiudicataria della fornitura in oggetto,

DICHIARA

- di aver ricevuto e preso visione del presente DUVRI e di accettarne integralmente i contenuti, compresa la stima dei costi della sicurezza da interferenze pari a € 0,00;
- di aver preso parte al sopralluogo congiunto presso il plesso I.01 (Allegato 1) e di essere a conoscenza dei luoghi, degli accessi e delle condizioni in cui si svolgeranno le attività;
- di aver informato i propri lavoratori, gli eventuali subappaltatori e lavoratori autonomi sui rischi e sulle misure contenute nel DUVRI;
- che il personale impiegato è formato, informato e addestrato, sottoposto a sorveglianza sanitaria ove prevista e dotato dei DPI necessari;
- di aver valutato i rischi specifici della propria attività nel proprio DVR e nella valutazione dei rischi delle attività di montaggio, che trasmette in allegato.

Rischi specifici dell'attività dell'appaltatore immessi nei luoghi del committente (da compilare):

Rischio	Misure adottate dall'appaltatore

Elenco del personale impiegato:

Nominativo	Qualifica	Ruolo (preposto, addetto emergenza...)	Plessi

Luogo e data _____

Timbro e firma _____

Allegato 3 – Integrazione dei rischi specifici a cura del Dirigente scolastico (art. 26, c. 3-ter)

Plesso I.01 – Scuola dell'infanzia di via degli Albatros, località Frutti d'Oro

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro del plesso presso il quale si esegue il contratto, integra il DUVRI con le seguenti informazioni, prima dell'inizio dell'esecuzione.

Orario di funzionamento del plesso	
Orari di ingresso e uscita dei bambini	
Fascia di consegna e somministrazione dei pasti	
Numero di bambini e di personale presenti	
Bambini con esigenze particolari rilevanti ai fini della sicurezza	(indicazioni generali, senza dati personali)
Finestre operative rese disponibili	
Ambienti sottraibili all'uso a rotazione	
Locale di deposito temporaneo	
Disposizione di interdizione dell'area giochi esterna (periodo)	
Altre imprese o fornitori presenti nel periodo	
Estremi del piano di emergenza, addetti, punto di raccolta	

Ulteriori rischi specifici del plesso e relative misure:

Rischio specifico presente nel plesso	Misura / prescrizione per l'appaltatore

Il Dirigente scolastico	L'appaltatore, per accettazione

Allegato 4 – Scheda di messa a disposizione e riconsegna giornaliera dei locali

Plesso I.01 – Scuola dell'infanzia Frutti d'Oro

Da compilare a ogni finestra operativa. I locali non sono restituiti all'uso dei bambini prima della firma di riconsegna del referente di plesso.

Data	Locale / area	Ora inizio	Firma referente (locale libero)	Ora fine	Verifica riconsegna: no minuterie, attrezzi, imballaggi; arredi stabili; locale pulito	Firma referente e preposto
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	

Data	Locale / area	Ora inizio	Firma referente (locale libero)	Ora fine	Verifica riconsegna: no minuterie, attrezzi, imballaggi; arredi stabili; locale pulito	Firma referente e preposto
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	
					☐ Conforme ☐ Non conforme	